



Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/07/2012

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO D.D. 13/2011 E D.D. 13/2012 - CASTEL SAN
GIORGIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in considerazione delle criticità insorte nella gestione del ciclo dei rifiuti, cui è conseguita la giacenza degli stessi lungo le strade urbane, con le direttive n.8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011, n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011, n. 9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011 e n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011, il Presidente della Giunta regionale ha provveduto ad invitare i Sindaci dei Comuni delle province di Napoli e Salerno ad assumere, nell'ambito delle rispettive attribuzioni previste dalla vigente normativa statale e regionale, ogni idonea misura, anche coordinata, atta a consentire tempestivamente l'individuazione dei siti per il temporaneo stoccaggio dei rifiuti giacenti nei rispettivi territori, facendo ricorso a tutti gli strumenti approntati dal vigente ordinamento;

b. a mente dell'art. 191 comma 2 del D.lgs. 152/2006, il Presidente della Giunta regionale ha promosso, con la direttiva n. 11573/UDCP/GAB/VCG2 del 16/8/2011, misure di sostegno alle iniziative dei Comuni;

c. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 09/11/2011 dell'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" - pubblicato sul BURC n. 71 del 14 Novembre 2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di risorse ai Comuni delle province di Napoli e Salerno che, in esito alle direttive del Presidente della G.R. sopra citate, abbiano realizzato siti di stoccaggio provvisorio a far data dal 24/06/2011 e sino alla data di approvazione dell'Avviso, e che intendano procedere alla riconversione degli stessi in:

- c.1** siti permanenti di stoccaggio come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettere aa) del medesimo decreto legislativo mediante l'acquisizione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D. lgs. 152/2006;
- c.2** centri di raccolta con le modalità e le previsioni tecniche - amministrative di cui al Dm 8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto 13 maggio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante la disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

d. con DD n. 13/2011 è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio ad impegnare la somma complessiva di € 5.000.746,00 sul capitolo 1668 dell'Esercizio Finanziario 2011.

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 3/01/2012 dell'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" -, in esecuzione del DD n. 13/2011, è stata nominata la Commissione Valutatrice per l'esame e la valutazione delle istanze di contributo pervenute;

b. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 28/05/2012 dell'AG.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" - si è preso atto delle risultanze della Commissione Valutatrice di cui al DD 1/2012 ed è stata approvata la graduatoria finale delle istanze dei Comuni ammissibili al finanziamento di cui al DD n. 13/2011 e l'elenco delle istanze dei Comuni non ammissibili al finanziamento di cui al DD n. 13/2011;

c. la graduatoria approvata con DD 13/2012 include anche l'indicazione, per ciascun Comune ammissibile, dell'importo del contributo previsto e che, per il Comune di Castel San Giorgio (SA) tale importo è pari ad € 99.946,00;

d. tra gli atti della Commissione Valutatrice trasmessi al RUP sono ricomprese specifiche prescrizioni definite per ciascuno dei Comuni ammissibili al finanziamento; per il Comune di Castel San Giorgio, quale condizione per l'effettiva erogazione, sono state previste le seguenti prescrizioni:

“L'effettiva erogazione del contributo sarà subordinata alla acquisizione di idonea attestazione inerente la mancata sussistenza di qualsivoglia vincolo di natura urbanistica, paesaggistica/ambientale o, viceversa, la assoluta compatibilità dell'opera a farsi con eventuali vincoli (ad es. v. cimiteriale)

Si ritiene inoltre opportuno che vengano acquisiti, per lo sviluppo successivo della progettazione, i pareri degli Organi Tecnici competenti in materia ambientale e sanitaria (ARPAC e ASL).”

e. l'Avviso Pubblico di cui al DD n. 13/2011 ha previsto, tra l'altro, che i Comuni beneficiari del contributo debbano sottoscrivere un'apposita dichiarazione d'impegno indicante gli obblighi e le condizioni da osservare per l'effettiva erogazione del contributo riconosciuto;

f. L'Avviso Pubblico di cui al DD n. 13/2011 ha, inoltre, stabilito al punto 7 le modalità di erogazione del finanziamento;

g. Con DGR n. 156 del 28/03/2012 avente ad oggetto “Patto di stabilità interno anno 2012 - Determinazioni” è stato fissato il tetto di spesa dell'area 21 – Programmazione e Gestione dei Rifiuti;

h. Con DGR 321 del 03/07/2012 avente ad oggetto “Patto di stabilità interno anno 2012 - Rideterminazione obiettivo programmatico di spesa assegnato alle Aree Generali di Coordinamento” è stato rideterminato il tetto di spesa dell'area 21 – Programmazione e Gestione dei Rifiuti.

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento dei progetti relativi ai Comuni utilmente collocati in graduatoria di cui all'allegato n. 1 al DD n. 13/2012 a valere sulle risorse già impegnate sul capitolo di spesa 1668 U.P.B. 1.1.1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011;

VISTI

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ed in particolare art. 183 comma 1 lettere aa) e mm), art. 191 comma 2, e art. 208;
- il DM 8 aprile 2008;
- Il DM13 maggio 2009;
- la Direttiva del P.G.R. n. 8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 11573 del 16/8/2011;
- il DD n. 13 del 9/11/2011;
- il DD n. 1 del 3/01/2012;
- il DD n. 13 del 28/05/2012;
- la DGR n. 156 del 28/03/2012;
- la DGR n. 321 del 3/07/2012;
- le LLRR n. 1 e 2 del 27/01/2012;
- la DGR 24 del 14/02/2012;
- l'art. 29 comma 4, lettera d) della L.R. 7/2002.;
- la DGR n. 290/2011;
- la DGR n. 570 del 29/10/2011;
- la DGR n. 573 del 29/10/2011;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di **Castel San Giorgio (SA)** per un importo di **€ 99.946,00** il quale, in esito alle direttive del Presidente della G.R. sopra citate, ha realizzato un sito di stoccaggio provvisorio ed intende procedere alla riconversione dello stesso in un Centro di raccolta;
2. di rinviare a successivi atti la liquidazione del contributo con le modalità stabilite nel DD n. 13/2011 a valere sulle risorse già impegnate sul capitolo di spesa 1668 U.P.B. 1.1.1 residui 2011;
3. di subordinare l'erogazione del contributo alla sottoscrizione della dichiarazione allegata al presente Decreto (Allegato A);
4. di precisare che, in fase di gestione del finanziamento sarà comunque valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa;
5. di stabilire che il Comune beneficiario è tenuto, pena la sospensione/revoca del contributo, al rispetto delle previsioni di cui alla dichiarazione di impegno nonché all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

“L'effettiva erogazione del contributo sarà subordinata alla acquisizione di idonea attestazione inerente la mancata sussistenza di qualsivoglia vincolo di natura urbanistica, paesaggistica/ambientale o, viceversa, la assoluta compatibilità dell'opera a farsi con eventuali vincoli (ad es. v. cimiteriale)

Si ritiene inoltre opportuno che vengano acquisiti, per lo sviluppo successivo della progettazione, i pareri degli Organi Tecnici competenti in materia ambientale e sanitaria (ARPAC e ASL).”

6. di notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune di Castel San Giorgio con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante;
7. di stabilire che, sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Raimondo Santacroce – Dirigente Settore 02 “Gestione” AGC 21 “Programmazione e Gestione dei Rifiuti”.
8. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 8.1 al Comune di Castel San Giorgio
 - 8.2 all'Assessore all'Ambiente
 - 8.3 all'AGC 21 Settori 01 e 03;
 - 8.4 all'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta;
 - 8.5 al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della regione (<http://www.regione.campania.it>)

Dott. Raimondo Santacroce

